Centro di Iniziativa Gay

Sede in MILANO Via Bezzecca 3

Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in attesa di trasmigrazione alla data di approvazione del presente bilancio

Sezione ODV D.Lgs.117/2017 lett.5, c.1, lett.d,i,l,r,t,w,z

Codice fiscale 07331050158

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2021

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha dato facoltà agli ETS di minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate inferiori a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione in luogo del Rendiconto di cassa.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire. La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2021.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:
Nome completo e per esteso dell'organizzazione: Centro di Iniziativa Gay
☐ Codice fiscale: 07331050158
☐ Partita iva: non presente
☐ Forma giuridica: Organizzazione di Volontariato
Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: Organizzazione di Volontariato
Possesso della personalità giuridica: no

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore (CTS):

Relazione di missione Pagina 1 di 25

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura, anche attraverso forme di conservazione e riqualificazione di materiale archivistico e documentaristico e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

In particolar modo le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati sono:

L'impegno a creare le condizioni per il benessere, la piena realizzazione e la piena visibilità di ogni persona LGBTQIA+ combattendo il pregiudizio, le discriminazioni e la violenza in

ogni loro forma. In particolare, si impegna a:

- 1. realizzare o promuovere attività educative e formative permanenti lungo l'arco della vita, informali, non formali, e a carattere professionale, rivolte ai volontari, agli operatori e ai dirigenti associativi, così come alle cittadine e ai cittadini, italiani e stranieri. Sono comprese in questo punto anche le attività d'informazione e aggiornamento anche professionale rivolte al mondo della scuola, ai docenti e agli studenti di ogni ordine e grado, in collaborazione con i Ministeri, le istituzioni scolastiche territoriali e le istituzioni decentrate di competenza e riferimento. Tali attività sono coerenti con il Quadro Europeo delle Qualifiche (QEQ);
- 2. promuovere la costituzione di osservatori di monitoraggio dei fenomeni legati al pregiudizio, alle discriminazioni e alla violenza intesi nella loro più ampia accezione;
- 3. promuovere e organizzare convegni, seminari, dibattiti ed incontri, ivi inclusa la diffusione e pubblicazione di materiale editoriale;
- 4. costruire sul territorio centri polivalenti di cultura LGBTQIA+ che forniscano servizi di supporto socio-psicologico, esistenziale, di promozione della salute, linee di telefono amico, produzione e programmazione culturale;
- 5. promuovere la socializzazione delle persone LGBTQIA+ attraverso attività e strutture aggregative e ricreative;
- 6. promuovere una maggiore consapevolezza sui temi dei diritti civili, del superamento del pregiudizio e della lotta alle discriminazioni nell'opinione pubblica tramite l'intervento sui mass media e l'attivazione di propri strumenti e occasioni di informazione;
- 7. lottare per l'abolizione di ogni forma di discriminazione normativa relativa all'orientamento sessuale e all'identità ed espressione di genere e per il pieno

Relazione di missione Pagina 2 di 25

riconoscimento legale dell'uguaglianza dei diritti delle coppie omosessuali;

- 8. lottare contro ogni forma di discriminazione relativa all'orientamento sessuale e all'identità ed espressione di genere anche attraverso il ricorso all'autorità giudiziaria in sede civile, penale ed amministrativa;
- 9. essere forza di pressione verso le istituzioni e le forze politiche affinché siano messe in atto buone pratiche antidiscriminatorie, venga favorita l'inclusione sociale delle persone LGBTQIA+;
- 10. costruire un dialogo e realizzare alleanze con le altre associazioni, i sindacati, le forze sociali e i movimenti al fine di rafforzare la lotta contro le discriminazioni e i pregiudizi e contribuire ad un ampliamento della libertà e dell'uguaglianza di tutti gli individui;
- 11. sostenere le azioni e le rivendicazioni delle persone bisessuali, transgender, intersessuali, asessuali, queer e dei movimenti femministi, transfemministi, antirazzisti e antifascisti;
- 12. combattere la discriminazione verso le persone che vivono con HIV, valorizzarne e favorirne il lavoro e la presenza a tutti i livelli dell'Associazione, anche operando con specifici programmi patient-based;
- 13. partecipare ad iniziative a livello europeo e internazionale per ampliare i diritti umani e civili con particolare riferimento a quelli delle persone LGBTQIA+ ivi inclusa la cooperazione allo sviluppo;
- 14. promuovere una sessualità libera, consapevole e informata, promuovere la salute sessuale e favorire l'educazione sessuale tenendo conto dell'evidenza scientifica, ivi incluse la conoscenza e la diffusione delle pratiche di sesso più sicuro;
- 15. organizzare e promuovere attività sportive LGBTQIA+;
- 16. promuovere la cultura LGBTQIA+ e la tutela dei relativi beni culturali, anche attraverso la conservazione e divulgazione di materiale archivistico in qualsiasi forma costituito, operare nella ricerca scientifica di particolare interesse sociale in particolare per le persone LGBTQIA+, difendere la libertà dell'arte, dell'insegnamento, di cura e ricerca scientifica, secondo il principio dell'autodeterminazione e dell'uguaglianza degli orientamenti sessuali e dei generi;
- 17. operare nei settori dell'assistenza sociale, sanitaria e socio-sanitaria al fine di fornire servizi per il benessere delle persone LGBTQIA+.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

L'associazione quale ODV, in attesa di decreto di iscrizione al RUNTS a seguito di trasmigrazione, si qualifica come ETS ed è soggetta agli obblighi recati dall'articolo 13 del citato Decreto Legislativo (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022).

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

- Indirizzo della sede legale: Via Bezzecca 3 20135 MILANO MI
 - Teatro dell'Elfo, Corso Buenos Aires, 33, 20124 Milano
 - Hub Sociale Arcobaleno, Villaggio Barona, Via Ettore Ponti 17, 20143, Milano (MI)

Relazione di missione Pagina 3 di 25

- Arci Bellezza, Via Giovanni Bellezza, 16/A, 20136 Milano MI
- Aree territoriali di operatività:
 - Comune di Milano
 - Città Metropolitana di Milano
 - Provincia di Monza e Brianza

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore associativi

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati
Indicare LE categorie di associati (vedi statuto)	
Associati ordinari	227
Associati ammessi durante l'esercizio	115
Associati receduti durante l'esercizio	0
Associati decaduti per non rinnovo quota associativa entro i termini (art.9 Statuto)	0
Dati assemblea	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	2
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	7%
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	6%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	1%
Dati organo di amministrazione	
Consiglio direttivo (organo amministrativo) svolti nell'esercizio	13
Presenza nelle riunioni di consiglio	80%

Le attività di interesse generale svolte nei confronti degli associati sono state:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse

Relazione di missione Pagina 4 di 25

attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura, anche attraverso forme di conservazione e riqualificazione di materiale archivistico e documentaristico e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Relazione di missione Pagina 5 di 25

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono
stati osservati i seguenti principi:
la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente
dalla loro manifestazione numeraria;
☐ si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti
dopo la sua chiusura;
☐ gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.
I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente. Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.
CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, COMMA 5 DEL CODICE CIVILE
Non ci sono stati, nel periodo amministrativo chiuso il 31 12 2021, casi eccezionali ex art.2423, comma 5 del Codice Civile.
CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI
A decorrere dal presente esercizio è stato modificato il principio contabile per la valutazione
delle prestazioni non sinallagmatiche, in quanto l'OIC 35 ha introdotto la possibilità di valutare

tutte le attività al fair value.

Non è stato necessario attuare la modifica del principio contabile per prestazioni non sinallagmatiche nel corso nell'anno con data di chiusura 31/12/2021.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non è stato necessario apportare correzioni di errori rilevanti al bilancio chiuso il 31 12 2021.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Relazione di missione Pagina 6 di 25

Immobilizzazioni immateriali

Non ci sono state, nel bilancio chiuso il 31 12 2021, immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 l'ente non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Non ci sono state, nel bilancio chiuso il 31 12 2021, immobilizzazioni finanziarie.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

Non ci sono stati, nel periodo chiuso il 31 12 2021, ratei e risconti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Relazione di missione Pagina 7 di 25

TFR

L'ente non ha dipendenti, quindi questo conto non è movimentato.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2021 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Non ci sono state, nel bilancio chiuso il 31 12 2022, immobilizzazioni immateriali.

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinari				
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni	4.589		2.670	1.919

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione Terreni e Impianti e fabbricati macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizza zioni in corso e acconti	Totale immobilizza zioni materiali
---	--------------	------------	---	---

Relazione di missione Pagina 8 di 25

Saldo finale	1.919	1.919
Costo storico	65.976	65.976
Rivalutazioni		
F o n d o a m m o r t a m e n t o finale	64.057	64.057
Svalutazioni		

III) Immobilizzazioni finanziarie

Non ci sono state, nel periodo amministrativo chiuso il 31 12 2021, immobilizzazioni finanziarie.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Non ci sono state, nel periodo amministrativo chiuso il 31 12 2021, rimanenze.

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizi o	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante		600	600	600		
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso enti pubblici						
Crediti verso soggetti privati per contributi						
Crediti verso enti della stessa rete associativa						
Crediti verso altri enti del Terzo settore	36.776	-26.581	10.195	10.195		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						

Relazione di missione Pagina 9 di 25

Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante					
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante					
Crediti da 5xmille					
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante					
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante					
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	36.776	-25.981	10.795	10.795	

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ci sono state, nel periodo amministrativo chiuso il 31 12 2021, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	153.302	44.170	197.472
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	973	1.135	2.108
Totale disponibilità liquide	154.275	45.305	199.580

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non ci sono stati, nel periodo amministrativo chiuso il 31 12 2021, ratei e risconti.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Relazione di missione Pagina 10 di 25

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 154.001.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazio ne risultato esercizio precedente	Increment i	Decrement i	Riclassifich e	Saldo finale
I) Fondo di dotazione						
II) Patrimonio vincolato:						
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:	121.159		33.315			154.474
Riserva di utili o avanzi di gestione	121.158		33.316			154.474
2) Altre riserve	1		-1			0
IV)Avanzo (disavanzo) d'esercizio	-10.138		9.666			-472
Totale patrimonio netto	111.021		42.980			154.002

Il fondo di dotazione pari a 0 rappresenta il versamento iniziale attuato in sede di costituzione dell'ente.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituitesi a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza, il cui esito dipende dal verificarsi o meno di

Relazione di missione Pagina 11 di 25

uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è in funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematico-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Accantona mento nell'eserciz io	Utilizzo nell'eserciz io	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
Fondo per imposte anche differite						
Altri fondi	70.436			-13.222	-13.222	57.214
Totale fondi per rischi e oneri	70.436			-13.222	-13.222	57.214

Variazione dei fondi per rischi e oneri

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Fondo garanzie prestate			
Fondo spese manutenzioni cicliche			
Fondo recupero ambientale			
Fondo contestazioni da parte di terzi			
Altri fondi per rischi e oneri:			
-			
-			

Relazione di missione Pagina 12 di 25

-			
- Fondi diversi dai precedenti	70.436	-13.221	57.215
Totali	70.436	-13.221	57.215

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'ente non ha dipendenti, per cui questo conto non è stato movimentato.

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'eserci zio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori	10.781	-10.781				
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari	440	-440				
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale						
Debiti verso dipendenti e collaboratori						
Altri debiti	2.962	-1.884	1.078	1.078		
Totale debiti	14.183	-13.105	1.078	1.078		

Relazione di missione Pagina 13 di 25

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori						
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari						
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale						
Debiti verso dipendenti e collaboratori						
Altri debiti					1.078	1.078
Totale debiti					1.078	1.078

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non è stato necessario, nel periodo amministrativo chiuso il 31 12 2021, movimentare le voci di ratei e risconti passivi.

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione

Relazione di missione Pagina 14 di 25

negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

11	man di a anta	anding alaka	10 000000000	caratteristiche:
11	renaiconio	besilonale na	Te seonenn	carameristiche:

la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato
di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla
destinazione;
la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni
voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle
attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri
oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) **Attività di raccolta fondi**: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2021	31/12/2020		31/12/2021	31/12/2020
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.944	8.526	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	580	3.060
2) Servizi	16.656	29.603	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	7.356	3.273	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0

Relazione di missione Pagina 15 di 25

4) Personale	0	0	4) Erogazioni liberali	30.218	72.898
5) Ammortamenti	3.178	4.589	5) Proventi del 5 per mille	5.194	9.588
5-bis) Svalutazioni delle i m m o b i l i z z a z i o n i materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	10.000	20.000
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	70.436	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	24.612	11.136	8) Contributi da enti pubblici	4.500	11.878
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	10.782	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	61.746	127.563	Totale	61.274	117.424
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-472	-10.139

La voce "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", qualora movimentata, attiene a fondi erogativi pervenuti all'ente per i quali la Consulta (il Consiglio Direttivo) ha deliberato di appostarli a riserve vincolate riferite allo svolgimento di Attività di Interesse Generale, come da prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

La voce "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", qualora movimentata, attiene alla realizzazione del vincolo nello svolgimento di Attività di Interesse Generale, sia per le riserve vincolate destinate da terzi sia quelle vincolate per decisione degli organi istituzionali, ed è correlata a quanto esposto nel prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) Costi e oneri d	a attività diver	se	B) Ricavi, rendite e prove	enti da diverse	attività
	31/12/2021	31/12/2020		31/12/2021	31/12/2020
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0

Relazione di missione Pagina 16 di 25

5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazione delle i m m o b i l i z z a z i o n i materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	0	0

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e provent fond		i raccolta
	31/12/2021	31/12/2020		31/12/2021	31/12/2020
Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	0

Le campagne di raccolta fondi continuative non corrispettive, qualora attuale, sono quelle indicate nelle altre informazioni della presente relazione di missione.

Per quanto attiene alle raccolte pubbliche occasionali di fondi, qualora poste in essere, si rimanda ai rendiconti e alle relative relazioni illustrative allegate alla presente relazione così come previsto dall'articolo 87, c. 6 del Codice del Terzo Settore.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali
---	--

Relazione di missione Pagina 17 di 25

	31/12/2021	31/12/2020		31/12/2021	31/12/2020
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	1
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	1
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0	1

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di	i supporto gene	nerale E) Proventi di supporto generale			
	31/12/2021	31/12/2020		31/12/2021	31/12/2020
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5-bis) Svalutazioni delle i m m o b i l i z z a z i o n i materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			

Relazione di missione Pagina 18 di 25

Totale	0	0 Totale	0	0

La voce "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", qualora movimentata, attiene a riserve vincolate alle attività di supporto generale, come da prospetto di dettaglio nello Patrimonio Netto riferite.

La voce "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", qualora movimentata, attiene alla realizzazione del vincolo nello svolgimento di Attività di supporto generale, sia per le riserve vincolate destinate da terzi sia quelle vincolate per decisione degli organi istituzionali, ed è correlata a quanto esposto nel prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

Imposte

L'ente è organizzazione di volontariato, ex legge 266/1991, alla data di approvazione del presente bilancio in fase di trasmigrazione nel RUNTS. Ai sensi e per gli effetti di tale trasmigrazione, non sono considerate attività commerciali le attività istituzionali e le attività produttive marginali svolte, così come previsto all'articolo 8, c. 2. Legge 266/91. A seguito della qualificazione quale ODV (Onlus di diritto), l'ente è esente dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (la Finanziaria Regionale per il 2008 ha rinnovato l'esenzione dall'imposta per le Onlus operanti in Lombardia).

Pertan	to la deter	minazione o	dell'impo	sta IRE	S si eff	ettua sui	soli redditi:	
_	fondiari		•					

ш	IOHU	Iai
	dive	rsi

Pertanto l'ente continua a godere delle agevolazioni recate dall'articolo 8, c.2, Legge 266/91. Solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo all'entrata in funzione del RUNTS e del parere della commissione europea (ancora in attesa che venga reso), l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le ODV, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. non ci sono stati, nell'esercizio amministrativo chiuso il 31 12 2021, singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, da riportare.

Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc., non ci sono stati, nel periodo amministrativo chiuso il 31 12 2021, singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, da riportare.

ALTRE INFORMAZIONI

<u>Indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche</u>

In relazione alla progettualità futura si da' atto dei seguenti:

Si continuerà inoltre ad investire nelle attività di interesse generale in essere al 31 12 2021.

Relazione di missione Pagina 19 di 25

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le attività di raccolta fondi attuate nell'anno sono state realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza, verità e correttezza recati dall'articolo 7 del Codice del Terzo Settore (D. LGs. 117/2017).

Trasparenza: ha la finalità di rendere conto dell'operato complessivo dell'Ente di Terzo Settore attraverso le informazioni di seguito rese e consultando il sito www.arcigaymilano.org

Verità: le informazioni diffuse attraverso i mezzi di comunicazione sono veritiere.

Correttezza: l'attività di raccolta fondi è improntata a principi di correttezza. Le informazioni dei donatori sono trattate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo sulla Privacy, GDPR 2016/679.

Si da atto che l'ente non ha posto in essere comportamenti discriminatori nei confronti dei destinatari delle Attività di Interesse Generale, collaboratori, volontari e donatori. In ossequio ai principi fondamentali di uguaglianza e non discriminazione sanciti dalla Carta Costituzionale non sono state attuate discriminazioni in base al genere, alla razza, all'ideologia e al credo religioso a meno che la specifica preferenza accordata a determinate categorie di destinatari, nonché l'identificazione di peculiari caratteristiche dei collaboratori, siano direttamente funzionali al perseguimento e alla realizzazione delle Attività di Interesse Generale.

L'ente, nel periodo amministrativo chiuso il 31 12 2021, come previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, non ha attuato attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva.

I donatori possono godere delle agevolazioni recate dall'art. 83 del Codice del Terzo Settore:

Dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche si detrae un importo pari al 35 per cento
degli oneri sostenuti dal contribuente per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore
degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 82, comma 1, per un importo complessivo in
ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro.
r r r r r r r r r r r r r r r r r r r

Le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 82, comma 1, da persone fisiche, enti e società sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato. L'eventuale eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare. Con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuate le tipologie dei beni in natura che danno diritto alla detrazione o alla deduzione d'imposta e sono stabiliti i criteri e le modalità di valorizzazione delle liberalità di cui ai commi 1 e 2

Le agevolazioni sopra indicate sono fruibili se l'erogazione è stata effettuata tramite banche o uffici postali, ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del D. Lgs. 241/1997.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'attività di raccolta fondi che trova evidenza nella sezione C del Rendiconto gestionale, accoglie i proventi della raccolta fondi continuativa non corrispettiva, come indicato al punto 12 del modello

Relazione di missione Pagina 20 di 25

ministeriale.

Non si sono attuate, nell'anno amministrativo chiuso il 31 12 2021, raccolte pubbliche occasionali di fondi.

Numero di dipendenti e volontari

Si dà atto che il rapporto tra volontari e lavoratori dipendenti/lavoratori autonomi rispetta i limiti recati dall'art. 33 c.1, del Decreto Legislativo 117/2017. Nel periodo amministrativo chiuso il 31 12 2021 c'è stato un solo collaboratore retribuito a fronte di 100 volontari

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Anche se l'ente non ha avuto, nel periodo amministrativo chiuso il 31 12 2021, volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni:

	Valore
Consulta (Consiglio direttivo)	0
Collegio dei Probiviri	0
Revisione legale dei conti	Non presente
Altri organi	Non presenti
Totale compensi spettanti	0

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare, nel rispetto della normativa prevista dall'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili soci,

l'anno terminato in data 31/12/2021 chiude con un disavanzo di euro -472; si propone di coprire il disavanzo di esercizio attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili.

Relazione di missione Pagina 21 di 25

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Per l'anno chiuso il 31 12 2021 non si è ritenuto di compilare alcun prospetto relativo alle rilevazioni dei proventi e degli oneri figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Non ci sono stati dipendenti nel periodo amministrativo chiuso il 31 12 2021.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si continuerà a perseguire la mission perseguita negli anni precedenti, non si prospettano sostanziali variazioni degli equilibri economici: le fonti di entrata si prospettano analoghe alle precedenti, mentre le fonti aggiuntive di spesa sono già coperte dagli accantonamenti previsti.

Indicazioni delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le attività generali svolte dall'Ente nell'anno di esercizio in conformità allo statuto sono state le seguenti:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura, anche attraverso forme di conservazione e riqualificazione di materiale archivistico e documentaristico e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

Relazione di missione Pagina 22 di 25

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Nello specifico le attività dell'Ente si articolano in:

- Sezione Accoglienza e Telefono Amico:

Queste due Sezioni curano e sviluppano i servizi di accoglienza e ascolto dell'associazione grazie alla help line Pronto, raggiungibile attraverso la storica linea di telefono amico (02 541 222 27 – il lunedì, mercoledì e venerdì sera ore 20 00 -23 00) o i più recenti strumenti digitali, come canali social media (Instagram Direct, Facebook Messenger), app di messaggistica (Telegram – che garantisce una forma di anonimato) ed email (mailamica@arcigaymilano.org). Curano anche le iniziative di accoglienza in sede ogni domenica pomeriggio (15 30 – 19 00), banchetti e attività di socializzazione. Il team di Pronto cura anche l'accesso al servizio di assistenza legale per le vittime di violenze di natura omotransfobica.

- Sezione Biblioteca:

La Sezione cura il Centro di Documentazione Omologie (CDO) che dal 1989 si occupa della raccolta, della conservazione e della diffusione del patrimonio cartaceo, magnetico, elettronico e digitale LGBTQIA + in lingua italiana e straniera del CIG Arcigay Milano. Fanno parte della collezione libri, fumetti, video DVD, riviste, poster, flyer, articoli di giornale, audiolibri, manoscritti e tesi di laurea.

- Sezione Cultura:

La Sezione svolge regolare attività presso la sede dell'associazione articolando iniziative che mirano ad approfondire argomenti di carattere sociale e culturale connessi alla comunità LGBTQIA+ e non solo, tramite appuntamenti legati alla socialità e al dibattito culturale.

- Sezione Salute:

La Sezione si prefigge lo scopo statutario di preservare la salute psicofisica, il benessere e la salute sessuale delle persone LGBTQIA+ con particolare attenzione alle IST, le infezioni sessualmente trasmissibili, attraverso la diffusione di informazioni e presidi sanitari (per esempio preservativi) sia all'interno che all'esterno dell'associazione. Promuove l'accesso ai test per HIV e Sifilide e allo sportello PreP come barriera al diffondersi delle infezioni e lavora per accogliere le persone HIV+ e abbattere lo stigma nei loro confronti, ancora molto diffuso. Il calendario dei test gratuiti si può trovare aggiornato sui canali social.

- Sezione Scuola:

La Sezione cura incontri e progetti educativi gratuiti nelle scuole della città di Milano e della provincia. Queste attività offrono a ragazzi e docenti la possibilità di un confronto, in un clima informale, su temi come l'identità sessuale, le discriminazioni e il bullismo, contribuendo così alla

Relazione di missione Pagina 23 di 25

sensibilizzazione su stereotipi e pregiudizi e sul rispetto delle diversità. La sezione si occupa anche della formazione degli adulti che ruotano intorno al mondo giovanile, come insegnanti, educatori, personale scolastico e genitori.

- Gruppo Donna:

Il Gruppo Donna è uno spazio delle donne per le donne e chi si socializza come tale. Uno spazio di crescita, confronto e approfondimento su temi e pratiche transfemministe intersezionali. Il Gruppo propone attività e eventi ogni seconda e quarta domenica del mese.

- Gruppo Giovani:

Chi ha fra i 16 e i 28 anni può partecipare alle attività promosse dal Gruppo Giovani, un luogo in cui confrontarsi e portare, con orgogli, chi si è. Si tratta di unno spazio inclusivo e sicuro per tutte le persone appartenenti alla comunità LGBTQIA+ che vogliono prendere parte a un attivismo intersezionale e femminista o che semplicemente vogliono confrontarsi con giovani della tessa età sulle medesime istanze. L'appuntamento fisso del Gruppo è il sabato pomeriggio.

- Gruppo IO - Migranti:

Il Gruppo offre la possibilità di scambio di informazioni, esperienze e materiali sulle persone migranti LGBTQIA+ e vuole: introdurre il tema dell'intercultura nel movimento LGBTQIA+ e quello dell'orientamento sessuale nell'ambito di chi si occupa di migrazione; ridurre il razzismo nella comunità LGBTQ+ e l'omofobia tra chi migra nel nostro Paese; dare aiuto tecnico a quei e quelle migranti con cui entra in contatto attraverso le associazioni del territorio.

- Gruppo Asessualità:

Il Gruppo ha l'esplicito intento di dare visibilità al tema dell'assessualità ed è uno spazio sicuro attraverso cui la comunità asessuale può incontrarsi e avviare progetti e collaborazioni per espandere la conoscenza sul tema in maniera corretta e completa. Organizza incontri di socializzazione e attività informative e formative specifiche sul tema, anche in collaborazione con altre realtà presenti sul territorio nazionale.

- Gruppo LGBT+ Sordi Lombardia

Il Gruppo vuole consentire alle persone sorde LGBT+ della Lombardia di essere sempre incluse nelle attività organizzate da persone udenti, per poter crescere insieme e sconfiggere ogni forma di discriminazione legata al deficit uditivo, all'orientamento sessuale o all'identità di genere. Organizza progetti e corsi di sensibilizzazione alla LIS (Lingua dei Sgni Italiana) e alla cultura delle persone sorde.

- Gruppo Ulissa:

Ulissa promuove momenti di socializzazione e divertimento tra persone socie, simpatizzanti e amiche del CIG Arcigay Milano tramite attività, con cadenza mensile, che avvengono a Milano o in località facilmente raggiungibili da ogni persona. Per esempio visite a mostre e musei, cene e pranzi in ristoranti tipici, gite ed escursioni durante il weekend. Questo Gruppo lavora affinché le iniziative siano il più possibile accessibili e coinvolgenti.

Relazione di missione Pagina 24 di 25

- Gruppo Lavoro:

Il Gruppo ha diversi scopi: offrire supporto a persone discriminate sul posto di lavoro, anche tramite sindacati, con particolare riferimento a minoranze, donne e giovani; promuovere ed effettuare convegni a tema: favorire la formazione di una rete di aziende LGBTOIA+ friendly che si rendano disponibili a collaborare ad attività del CIG; stipulare convenzioni o accordi con i sindacati per sensibilizzare i relativi funzionari sulle tematiche LGBTQIA+ o per ricevere, dagli stessi, eventuali segnalazioni.

- Commissione Pride:

La Commissione progetta e coordina i lavori pe ril Milano Pride. Coinvolge decine di volontarie e volontari che lavorano ogni anno per lunghi mesi per costruire il palinsesto di eventi, la parata e il palco del Pride di giugno.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto Fabio Pellegatta, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

MILANO, il 30/06/2022

Per la Consulta (Consiglio direttivo)

Il Presidente

Fabio Pellegatta

sociazione di Volontariato Onlus Centro d'Iniziativa Gav ArciGay Milano zzecca, 3 - 20135 MILANO 5412225 - Fax 02.54122228

Cod. Fisc. 07331050158

Relazione di missione Pagina 25 di 25